

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati Emessi i seguenti mandati:</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p style="text-align: center;">Il Ragioniere</p> <p style="text-align: center;">_____</p>	<p><b>COMUNE DI CALATABIANO</b></p> <p><b>Provincia di Catania</b></p> <p><b>DELIBERAZIONE</b></p> <p><b>DEL CONSIGLIO COMUNALE</b></p> <p><b>N. 01 DEL 19/02/2014</b></p>
---	--

**OGGETTO:** Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 18/12/2013.

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciannove, del mese di febbraio, alle ore 19,24 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.
Trovato	Salvatore	X	Petralia	Antonio Filippo	X
Turrisi	Salvatore	X	Spoto	Agatino	X
Franco	Francesco	X	Prestipino	Rosario	X
Moschella	Antonino	X	Foti	Nunziato	X
Messina	Rosaria Filippa	X	D'Allura	Silvana Filippa	X
Limina	Carmela Maria	X			
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X			
Di Bella	Mario	X			
Intelisano	Rosario	X			
Corica	Liborio Mario	X			
Assegnati n. 15		In carica n. 15	Assenti n. 0		Presenti n. 15

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Franco Francesco, Moschella Antonino, Foti Nunziato.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Aperta la seduta, verificato il *quorum* strutturale e nominati gli scrutatori, il Presidente del Consiglio rivolge i saluti a Sindaco, Assessori, Consiglieri, Segretario Comunale, Capi Area, Revisori dei conti e Cittadini presenti ed avvia gli odierni lavori consiliari.

Di seguito, nello spazio regolamentare previsto per gli interventi preliminari, chiedono ed ottengono la parola:

D'Allura Silvana Filippa (capogruppo "Calatabiano nel cuore"): chiede, al Sindaco ed al Presidente del consiglio, notizie sulla via di fuga da realizzare nel centro storico, il cui provvedimento è stato sollecitato con la massima urgenza dalla prefettura ed in riferimento alla quale non sono intervenuti riscontri alle molteplici richieste rivolte dal legale interessato.

L'intervenuta segnala l'assenza di uno specchio parabolico sulla strada che da via Pirato si immette su via Garibaldi e ringrazia per la pulizia dell'ortobotanico e della strada Gesù e Maria mentre chiede di essere notiziata in merito a quella del cimitero.

Presidente del consiglio: quanto alla via di fuga, informa degli incontri tenutisi con i Responsabili di protezione civile per il piano di emergenza e per l'evacuazione. Comunica, inoltre, che l'avvocato firmatario è stato ricevuto dal Responsabile dell'Area Tecnica ed, infine, che, in tal senso, si sta lavorando anche con i progettisti del p.r.g..

Sindaco: nel premettere che la collaborazione debba essere massima e che, per discutere su determinate problematiche, non occorra attendere la seduta consiliare, riferisce circa l'atteggiamento di totale chiusura in merito alla questione manifestato dai vigili del fuoco e di maggiore disponibilità da parte della protezione civile al fine di garantire, con una via di fuga, condizioni di maggiore sicurezza, quantunque anche le casse di quest'ultima non siano rigogliose. L'appuntamento è, in atto, rinviato al 14 marzo.

Relativamente al cimitero, comunica che si sta provvedendo, così come per le case popolari, evidenziando l'intervento della protezione civile, sia pure con un contributo scarno ed insufficiente, e la mancata partecipazione della provincia regionale e dell'a.n.a.s..

Il Sindaco conclude il suo intervento fornendo delucidazioni sulla vicenda del mancato pagamento della "Tolomeo Spettacoli", segnalata, in precedente seduta consiliare, dal consigliere Petralia. Con riguardo ad essa, informa di aver incontrato l'avvocato Tiralongo con cui ha chiarito che nulla il Comune di Calatabiano deve alla predetta impresa, atteso che:

1. il corrispettivo dello spettacolo fornito per i festeggiamenti di S. Giuseppe in Pasteria è stato regolarmente versato da Padre Salvatore Grasso, stante il rapporto diretto intercorso tra Parrocchia San Giuseppe (Comitato festeggiamenti) e la società Compunet che ha sponsorizzato l'evento.
2. La manifestazione sulla spiaggia, ove è stata predisposta apposita struttura, è stata supportata economicamente esclusivamente da sponsor (coca cola, ecc.).
3. Lo spettacolo di maggio 2012, all'indomani del suo insediamento, è stato offerto gratuitamente dalla stessa "Tolomeo Spettacoli", come evincesi dalla documentazione agli atti

del Comune. Rammenta, infatti, che gli interventi finanziati con fondi di bilancio siano stati davvero molto scarsi.

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): evidenzia che, a seguito dello spontaneo intervento del consigliere D'Allura, sono stati anticipati i contenuti del proprio. In particolare, considera che gli interventi di pulizia sono stati fatti con forte ritardo e si augura che anche il cimitero venga pulito.

Prende atto del riscontro fornito sulla questione "Tolomeo Spettacoli" ma reputa poco corretto quanto verificatosi, ritenendo che la gestione dell'ente debba passare attraverso atti amministrativi e la tesoreria mentre, viceversa, non si riscontra l'assunzione di alcun impegno di spesa, giudicando poco trasparente il rapporto diretto Parrocchia-Impresa.

Inoltre, chiede, come, al di là della grande professionalità e volontà, il Responsabile della Polizia Municipale possa, con un orario di 18 ore settimanali, mantenere certi ritmi in considerazione dell'avvenuto conferimento, oltre che della responsabilità dell'area di vigilanza, anche di quella dell'area amministrativa, che abbraccia una grande vastità di servizi.

Infine, domanda in che modo il Sindaco intenda gestire il Comune, ricordando che è stato revocato un incarico attribuito ad un'unità di personale del Comune di Giarre per tutto il 2014, a cui ha fatto seguito la presenza costante, nell'ufficio di destinazione della predetta risorsa in comando, di un'ulteriore dipendente del citato Comune, tale dr. Lipari, che, benché mai investito di funzioni dal Comune di Calatabiano, avrebbe intrattenuto rapporti d'ufficio con l'utenza.

Sindaco: rimprovera al consigliere Petralia di continuare con coerenza ad essere incoerente e di tentare di inquinare. Ricorda, piuttosto, l'uso avvenuto in passato, durante lo svolgimento delle serate medievali, degli scudi con valore monetario.

In riferimento alla richiesta della "Tolomeo Spettacoli", ribadisce che il Comune non ha gestito nulla, stante l'impegno economico assunto da Compunet S.r.L. con il Comitato di Pasteria, promotore dei festeggiamenti di San Giuseppe, ed il successivo bonifico dello sponsor direttamente effettuato a Padre Salvatore.

[L'estraneità dell'ente a contrattazioni con "Tolomeo Spettacoli" e/o all'incameramento di finanziamenti di terzi a sostegno dell'iniziativa in questione è asserita anche dal Segretario Comunale, nella qualità di responsabile della trasparenza, che conferma l'avvenuto incontro con il legale della ditta a chiarimento della vicenda, il quale, benché non formalizzato in atti, escluderebbe in futuro la reitera della stessa domanda e la rivendicazione della medesima pretesa, dal momento che è comprovabile l'avvenuto pagamento dello spettacolo da parte del rappresentante del Comitato beneficiario].

Ritiene che il consigliere Petralia abbia necessità di difendere talune scelte che la sua amministrazione ha dovuto fare, allorché ha inteso reclutare una categoria D, avanzando successivamente lamentele in quanto considerata salottiera poiché non avrebbe dato il meglio di sé nel ruolo assunto a tutto discapito dell'incarico conferitogli.

Esplicita che le ragioni della doppia responsabilità attribuita ad una stessa unità di personale sono da rinvenirsi in una situazione ingovernabile e stagnante venutasi a creare, in una palude, il cui cristallizzarsi è stato consentito dal consigliere Petralia in dieci anni di mandato.

Informa che, in nome di una trasparenza reale e a seguito di valutazioni del Segretario Comunale, essendo stata esercitata azione penale nei confronti di una risorsa umana in comando a termine da altra amministrazione, è stata adottata la revoca del relativo utilizzo, sebbene unità valida sotto il profilo professionale. Quanto al dr. Lipari, questi non ha mai intrattenuto rapporti con l'ente, salvo probabilmente il rapporto di amicizia con il personale revocato.

Reputa devastanti gli effetti prodotti da un certo asse che ha operato nell'ambito dell'ufficio tributi, che persiste ancor oggi in un atteggiamento ostile all'amministrazione in carica, facendo pervenire l'utenza all'organo politico piuttosto che evadere direttamente i quesiti dalla stessa posti, laddove, viceversa, bisogna lavorare anche con un'amministrazione di cui non si condividono né persone, né progetti, né programma.

Spoto (capogruppo "Uniamoci per Calatabiano"): considera anomalo che una ditta di spettacoli invia una fattura chiedendone, con diffida legale, il pagamento perché non ancora effettuato. Non risulta essere stato chiarito che si trattasse di un rapporto diretto tra Parrocchia di Pasteria e "Tolomeo Spettacoli", anche se può far piacere che non si sia speso neanche un euro. Tuttavia, non andava scritto "offerto dall'amministrazione comunale" ma sponsorizzato in quanto appare inopportuno prendersi i meriti.

Sindaco: comunica che si recherà di persona a Pasteria per chiarire questa situazione, ritenendo grave che un consigliere della frazione disconosca la vicenda, nonostante membro della Commissione. Afferma che probabilmente si sia fatto riferimento all'amministrazione comunale solo per ringraziare.

Franco Francesco (consigliere "Calatabiano nel cuore"): nota, in merito alla diffida legale di "Tolomeo Spettacoli", che, in riferimento ad una delle richieste di pagamento avanzate, la gratuità dello spettacolo si evinca dalla stessa fattura,

con 13 (tredici) voti favorevoli e 02 (due) astenuti (Foti N., Petralia A. F.) su 15 (quindici) consiglieri presenti e 13 (undici) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

#### **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta in oggetto.

**COMUNE DI CALATABIANO**  
(Provincia di Catania)

Proposta di deliberazione Consiglio Comunale

N. 03 del 27/01/2014

Oggetto: Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 18/12/2013.

VISTI i verbali della precedente seduta consiliare del 18/12/2013, dal n. 34 al n. 37;

VISTO l'art. 187 dell'O.A.EE.LL. , approvato con L.R. n. 16/63, secondo il cui disposto ciascun componente del collegio ha diritto di chiedere le opportune rettificazioni;

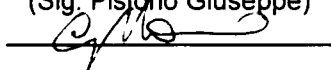
VISTO l'art. 28 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, il quale sancisce che i verbali sono, di norma, sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale in una seduta successiva a quella a cui si riferiscono e che gli stessi si intendono approvati qualora nessun consigliere chieda rettificazioni o integrazioni.

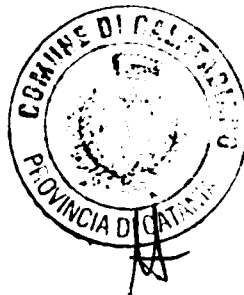
SI PROPONE

DI APPROVARE i verbali della precedente seduta consiliare del 18/12/2013, dal n. 34 al n. 37;

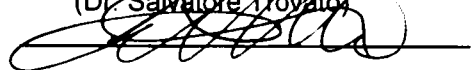
Ai sensi della summenzionata norma regolamentare, ove taluno dei Consiglieri proponga rettifica e/o integrazione del verbale o dei verbali, questi deve formulare esattamente i termini di quanto intende che sia rettificato e/o integrato nel verbale o nei verbali stessi. La proposta di rettifica o integrazione verrà dal Presidente posta ai voti per alzata di mano.

Il Resp. Area Amministrativa  
(Sig. Pistorio Giuseppe)





Il Presidente del Consiglio Comunale  
(Dr. Salvatore Trovato)



## 1) PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

Calatabiano li

14 GEN. 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA



*[Handwritten signature]*

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
(Trovato dr. Salvatore)

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
(Franco Francesco)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_, con il n. \_\_\_\_\_ del Registro  
Pubblicazioni.

**Il Messo Notificatore**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,  
dal ..... al .....  
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:**

- a) ( ) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..  
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'Ufficio: \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria**